

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Rizzoli</b>			
----------------	----------------	--	--	--

48	Messaggero Veneto	08/01/2012	<i>UN UOMO, UNA DONNA E UN RAGAZZINO</i>	2
----	-------------------	------------	--	---

# Un uomo, una donna e un ragazzino

“Il silenzio dell’onda” di Carofiglio: intreccio (con speranza) di vite alla deriva

di Mario Brandolin

Roberto è un agente di pubblica sicurezza, reduce da una serie di operazioni condotte a buon fine contro il traffico internazionale di stupefacenti. È in cura da uno psicanalista, dove incontra Emma, un'ex attrice in cerca di una ridefinizione di sé e del proprio ruolo di donna e di madre. E poi c'è lui, il ragazzino Giacomo, figlio di Emma, alle prese con i primi turbamenti del cuore, ma anche con la violenza di una civiltà che non risparmia l'innocenza dei più giovani e ne sfrutta ingenuità e voglia di crescere: nel caso che tocca Giacomo, i film porno in cui è coinvolta e ricattata Ginevra, la compagna di classe sui cui occhi il ragazzino vagheggia di



**Gianrico Caroglio, magistrato, parlamentare, scrittore di successo: in classifica anche “Il silenzio dell’onda”**

un amore puro e grande.

Il racconto dell'intreccio di queste tre vite è al centro de **Il silenzio dell'onda** (Rizzoli, 300 pagine, 19,00 euro), nuovo romanzo di Gianrico Carofiglio. Un romanzo che ha l'andamento di un'indagine nell'interiorità, in quelle verità profonde, temute e rimosse, che segnano l'esistenza dei

protagonisti. Così il fallimento di Anna, la sua maternità più per bizzaria che per amore. Così la mancanza del padre, morto in un banale incidente dopo che si era lasciato con Anna, per Giacomo, che insegue questo padre nei sogni, molti a occhi aperti, in cui ad aiutarlo a sfuggire una solitudine ricercata come ancora di salvezza è

un cane lupo di nome Scott. Così infine per quel figlio mai è venuto al mondo che Roberto attendeva dalla figlia di un boss del narcotraffico da lui catturato e per la cui perdita si è lasciato andare a una deriva senza futuro. E man mano che la narrazione procede, il tunnel di disagio in cui tutti sembrano dolorosamente consumarsi si fa via via meno cupo e l'uscita sembra a portata di mano. Scritto con maestria e scandito da brevi sequenze narrative che catturano come se si trattasse di *noir* o di un giallo psicologico, *Il silenzio dell'onda* si impone al lettore per il senso di *pietas* che lo informa: un rasserenante atto di fiducia nella capacità di ricominciare a credere nella vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

